

Informazioni

Orari S. Messe:

Periodo Ora Solare (Autunno / Inverno):

Feriale ore 17.30

Domenica e Festivi ore 10.45 e ore 17.30

Periodo Ora Legale (Primavera / Estate):

Feriale ore 18.00

Domenica e Festivi ore 10.45 e ore 18.00

Per la visita della chiesa:

da lunedì a sabato:

mattino, dalle ore 09.00 alle ore 12.00

pomeriggio, dalle ore 14.00 alle ore 17.30

Domenica e giorni festivi:

mattino, dalle ore 09.00 alle ore 10.30

pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 17.30

Per le visite di gruppo con guida,

concordare telefonando al n° 0324/62045 o al

n° 349 0613047 (Cav. Bernardi) oppure via mail

dal sito



Come raggiungere Baceno



CONTATTI

www.chiesa-baceno.it

www.comune.baceno.vb.it

prolocobaceno@libero.it

VIA ROMA, 56

28861 BACENO (VB)

TEL. 0324 62579

Ideazione grafica: Patrizia Alessio



CHIESA MONUMENTALE "SAN GAUDENZIO"



BACENO

Chiesa Parrocchiale Monumentale di San Gaudenzio (Sec. X)

BREVE STORIA DELLA CHIESA



La chiesa di San Gaudenzio è da sempre uno degli edifici religiosi più visitati e apprezzati del VCO (Piemonte), tanto da essere stata proclamata **monumento storico-nazionale**.

Realizzata a partire dal X secolo su uno sperone roccioso precipite sulla forra di Silogno, subì diversi ampliamenti; la facciata a capanna conserva un grande affresco di **San Cristoforo**, patrono dei viandanti e mercanti che percorrevano la via dell'Albrun, dipinto nel 1542.



I primi documenti che testimoniano l'esistenza di una primitiva cappella, risalgono ai primi anni del 1000. La cappella a pianta rettangolare era ubi-



cata ove attualmente vi è il presbiterio. Costruita in romanico lombardo, fu dedicata a **S. Gaudenzio**, primo vescovo di Novara (337-417). Il primo ampliamento va collocato fra il **XII** e il **XIII secolo**. Non essendovi spazio sufficiente, fu mutato l'orientamento, nord-sud, edificando quella parte che oggi è la navata centrale (comprese le due navatelle) e la facciata romanica compresa fra le due lesene.

Nel 1326, ove era situato l'accesso alla primitiva cappella, il chierico Signebaldo de Baceno figlio di Giacomo eresse la **cappella della Madonna**. Verso la fine del **XV secolo** fu dato inizio ai lavori per la costruzione delle navate laterali



evidenziando così lo stile gotico, e contemporaneamente ebbe inizio la stesura degli affreschi che furono completati solo nel 1542 con la grande Crocifissione sulla parete di destra del presbiterio. A parti-

re dall'ultima decade del Cinquecento, l'interno della chiesa fu soggetto a nuovi interventi tali da modificarne sensibilmente la struttura, col conseguente risultato che il barocco venne ad aggiungersi al romanico ed al gotico.

L'Architettura

All'ingresso si evidenzia l'ampiezza della chiesa basilicale a cinque navate, divise fra loro da quattro serie di diverse colonne. Il pavimento in notevole



salita è formato da lastroni di serizzo. Le navate laterali, sono formate da 10 crociere affrescate. Oltre all'imponente ciborio che costituisce l'altare maggiore, si possono ammirare altri sette altari laterali dedicati rispettivamente a: San Rocco, San Giovanni Battista, Santa Vittoria, Beata Vergine Maria, San Pietro, Sant'Antonio abate e San Carlo Borromeo. In fondo alla navata di levante si può ammirare il cinquecentesco Battistero costituito da un piedistallo in marmo bianco di Crevaladossola sormontato da un cupola lignea contenente la vasca battesimale. A ponente della chiesa nel 1628 fu eretta la cap-



pella della confraternita del Ss. Sacramento, oggi adibita a cappella invernale e destinata a custodire il Santissimo Sacramento. Il campanile del **1522**, alto ben 50 metri, la sagrestia 'nuova' e il coro ligneo dietro l'altare maggiore, databili verso la fine del **secolo XVII**.

Completa l'architettura della chiesa il bellissimo organo di fabbricazione svizzera-vallesana degli organari Carlent e Walpen risalente alla prima metà dell'800.